

PROGRAMMA TREKKING A LANZAROTE

Gruppo di un massimo di 20 persone.

Sempre portare scarpe comode e chiuse.

Tutte le escursioni comprendono un picnic (panino, acqua, frutta, succo)

Il tempo del trekking comprende la pausa pranzo + la camminata.

Giorno 1 - Arrivo a Lanzarote

Giorno 2 - Il parco naturale dei vulcani

Difficultá: bassa - Distanza: 8km ca - Tempo trekking: 5 ore Dislivello: 50 m

Percorso ad anello

Una passeggiata nel Parco Naturale dei Vulcani alla scoperta della zona colpita dalle eruzioni storiche di Lanzarote. Il percorso attraversa due dei principali punti eruttivi: El Cuervo, primo vulcano a formarsi nel 1730 e Montaña Colorada, l'ultimo in eruzione nel 1736.

Iniziamo a camminare intorno al primo vulcano che ha dato inizio alle eruzioni più lunghe delle Isole Canarie, Volcán El Cuervo. Una passeggiata sulle ceneri vulcaniche che ci permette di scoprire le principali caratteristiche geologiche della zona, la storia delle eruzioni storiche e come l'isola sia rinata dopo 6 anni di distruzione. Entriamo fin dentro il cratere del vulcano per capire come il magma sia riuscito a rompere una parte del vulcano e raggiungerne l'esterno, dando forma a quello che a Lanzarote viene chiamato "malpais". Da qui ci spostiamo a Montaña Colorada, il vulcano che pose fine alle eruzioni nell'aprile del 1736. Si trova in una posizione strategica nel Parco Naturale dei Vulcani, perché ci permette di scoprire particolari coni vulcanici, oltre a farci capire come i licheni possano crescere sulla lava per poi lasciare il posto a nuove piante. Impareremo anche la differenza tra bombe vulcaniche e sfere di accrescimento e scopriremo i diversi paesaggi che si formano dopo

un'eruzione vulcanica. Faremo una pausa fermandoci dentro una piccola grotta vulcanica nascosta tra le colate laviche.

Giorno 3 - Costa Teguisse – Arrieta

Difficoltà: media - Distanza: 18km ca - Tempo trekking: 4ore 30m
Dislivello: 131 m

Percorso lineal

Percorso lineale lungo la costa nordest di Lanzarote, conosciuta come la Costa di Los Ancones, che offre una gran diversità paesaggistica. Mentre da un lato siamo circondati dall'Oceano Atlantico, dall'altro siamo circondati da un paesaggio desertico. La rabbia delle onde si contrappone alla calma delle sabbie di origine organica che formano questo "deserto".

Attraverseremo vari piccoli paesini come Los Cocoteros o Charco del Palo mentre scopriamo i resti dell'attività industriale che fu importante per l'economia dell'isola fino a qualche decennio fa, come antiche saline o coltivazioni di cocciniglia.

Giorno 4 - La zona più verde di Lanzarote

Difficoltà: medio-alta - Distanza: 9km ca - Tempo trekking: 4h30m
Dislivello: 300m

Percorso ad anello

Iniziamo nel paesino di Haria, nord dell'isola per salire fin su al punto più alto di Lanzarote.

Allontanandoci dal paesino iniziamo a salire fino alla vetta più alta di Lanzarote passando per alcuni belvedere da qui godersi la vista alla costa nord-est dell'isola: la spiaggia di Famara e le sue scogliere o l'arcipelago Chinijo. Arriviamo fino alla zona conosciuta come "El Bosquecillo", la zona con più verde per metro quadrato di Lanzarote e dove incontriamo le

specie autoctone dell'isola. Facciamo una piccola pausa all'ombra dei pini canari prima di iniziare la discesa di nuovo verso Haria. Adesso attraversiamo il Valle delle Mille Palme, dove incontriamo il palmeto più importante dell'isola, quello di Haria, con 2500 palme canarie.

Arrivati ad Haria approfittiamo per conoscere le tradizioni artigianali di questo piccolo angolo del nord di Lanzarote.

Giorno 5 - La costa sud-ovest da Playa Blanca a Janubio

Difficoltà: bassa - Distanza: 13km ca - Tempo trekking: 4 ore Dislivello: 100m

Percorso lineale

Iniziamo la camminata dal Faro Di Pechiguera a Playa Blanca, la zona più a sud di Lanzarote. Camminiamo lungo la costa conosciuta per le onde forti, le scogliere vulcaniche e le piscine naturali più particolari dell'isola.

Durante il percorso vedremo come l'intervento dell'uomo sulla natura ha cambiato il paesaggio nel corso della storia: alberghi abbandonati, case sulle pendici di un vulcano o impianti di desalinizzazione.

Aiutati dalla brezza dell'oceano Atlantico arriviamo a Janubio, un ambiente naturale con importanti valori ambientali, storici e con tante tradizioni. Scopriamo le tradizioni dell'isola legate all'industria del sale e della pesca prima del boom turistico. Passeggiamo lungo la spiaggia del Janubio, imparando come funzionavano le antiche saline, e scoprendo le piccole lagune, una delle zone umide più importanti delle Isole Canarie che fa parte della zona RedNatura2000. Finiamo l'avventura avvicinandoci alla zona delle fornaci di calce dove parleremo dell'importanza della calce sull'isola.

Giorno 6 - Alla scoperta di La Geria

Difficultá: bassa - Distanza: 8km ca - Tempo trekking: 4 ore + 30min
degustación Dislivello: 120m

Percorso ad anello

Trekking tra i vigneti e i vulcani de La Geria che finisce con visita ad una cantina della zona e degustazione di vini e formaggi dell'isola.

Le ceneri hanno distrutto tutto. Dopo 6 anni di distruzioni e disastri, La Geria è rinata dalle sue ceneri e dove prima c'erano coltivazioni di cereali, oggi ci sono vigneti unici e peculiari.

Dopo una passeggiata iniziale tra i vigneti della zona, iniziamo a salire fin su al vulcano Guardilama, il più alto della zona con i suoi 600m. Qui scopriamo come lo spazio viene utilizzato per coltivare anche all'interno del cratere del vulcano.

Durante il trekking vedremo i diversi sistemi di raccolta delle acque, oggi in disuso ma molto importanti fino a pochi decenni fa. Salendo in cima al vulcano godiamo di panorami spettacolari.

Riscendiamo il versante orientale del vulcano, seguendo una strada sterrata e coperta di lapilli fino a tornare al punto di partenza. Mentre scendiamo ci godiamo la vista alla costa est di Lanzarote: la zona di Puerto Calero o Puerto del Carmen fino alla capitale. Capiremo perché il piccolo paesino ai piedi di Guardilama sul versante orientale si chiama La Asomada (Chi si sporge).

In questo versante del vulcano il paesaggio cambia: lasciamo il nero di La Geria per essere adesso circondati dalla terra marrone avendo sempre davanti i vulcani più antichi dell'isola, con i loro 12 milioni di anni. Di ritorno al punto di partenza visitiamo una delle cantine della zona e finiamo l'avventura con una degustazione di vini e formaggi.

Giorno 7 - Alle origini di tutta un'isola

Difficultá: bassa - Distanza: 5km ca - Tempo trekking: 4 ore Dislivello: 70m

Percorso ad anello

Camminiamo in una delle zone piú suggestive di Los Ajaches ripercorrendo la storia dell'isola mentre ci godiamo le sue spiagge piú belle e famose.

Trekking tra le calette del Monumento Naturale di Los Ajaches. Un viaggio nel tempo che ci porterà dal passato indigeno dell'isola alla modernità, ripercorrendo tutte le sue fasi storiche e l'evoluzione di un'intera società. Nella prima parte del percorso arriviamo a Playa Mujeres prima di arrivare alla zona dell'antica Rubicón, dove impareremo la storia della conquista delle Isole Canarie.

Concludiamo con una visita alla spiaggia di Papagayo, simbolo della Lanzarote piú moderna e turistica. Qui ci si può fermare per fare un bagno o semplicemente godersi la tranquillità di questo incantevole angolo di Lanzarote

Giorno 8 - La Graciosa

Difficultá: media - Distanza: 17km ca - Tempo trekking: 5ore 30m
Dislivello: 140m

Percorso ad anello

Partiamo da Caleta de Sebo dirigendoci al nordest dell'isola fino a Playa de Las Conchas, per poi riscendere dalla costa est passando per il secondo paesino dell'isola, Pedro Barba, prima di ritornare a Caleta di Sebo.

Il paesaggio ci farà capire e scoprire la bellezza dell'ottava isola delle Canarie, mentre impariamo sulla storia di questo piccolo paradiso: quando fu abitata per la prima volta e perché.

Nonostante la siccità e i paesaggi quasi desertici, scopriamo un'importante varietà di vegetazione camminando circondati dall'oceano e da ampi campi di sabbia bianca.

Montaña Clara e Alegranza sono gli altri due isolotti dell'Archipelago Chinijo che vedremo durante il percorso, mentre scopriamo piccole calette nascoste ai piedi del vulcano più alto dell'isola, Montaña Aguja Grande con i suoi 260m di altezza.